

15 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

15.1 - Altri crediti e attività correnti

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Crediti tributari	279.582	223.562
Crediti verso altri	352.028	277.642
Fondo svalutazione crediti verso altri	(111.573)	(100.237)
Ratei e risconti attivi di natura commerciale	10.504	8.734
Altri crediti verso imprese controllate	73	6
Totale	530.614	409.707

CREDITI TRIBUTARI

Includono principalmente 201.958 migliaia di euro di acconti che la Capogruppo ha versato all'Erario (di cui 162.732 migliaia di euro per imposta di bollo da assolvere in modo virtuale nel 2009, e 39.226 migliaia di euro per ritenute su interessi passivi a correntisti relativi al 2008) e 67.834 migliaia di euro per crediti di Poste Vita SpA commentati nella nota 11.1.

CREDITI VERSO ALTRI

Comprendono principalmente:

- crediti per 84.266 migliaia di euro (29.725 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) relativi alla quota corrente del credito descritto in nota 11.2 nei confronti del personale riammesso dalla Capogruppo, già impiegato con contratto a tempo determinato, che ha aderito agli accordi del 13 gennaio 2006 e del 10 luglio 2008;
- crediti derivanti dalle attività del BancoPosta per 69.574 migliaia di euro (49.677 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) nei confronti di eredi di pensionati INPS, originati dalla riscossione di pensioni successiva al decesso dell'avente diritto;
- crediti derivanti dalla rivalsa su terzi correntisti postali dell'imposta di bollo che la Capogruppo assolve in modo virtuale secondo le attuali disposizioni di legge per 63.157 migliaia di euro (62.919 migliaia di euro al 31 dicembre 2007);
- crediti per 27.837 migliaia di euro (23.101 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) relativi alla controllata Poste Vita SpA, di cui 18.900 migliaia di euro per sottoscrizioni e versamenti di quote di fondi comuni d'investimento e 8.500 migliaia di euro per somme da ricevere dai coassicuratori;
- crediti nei confronti di Ministeri ed Enti Pubblici per 22.694 migliaia di euro (24.539 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), per costi del personale (retribuzione e contributi) a carico di Enti presso i quali è comandato personale di Poste Italiane SpA¹⁹;
- crediti derivanti dalle attività del BancoPosta da recuperare nei confronti di depositanti titolari di libretti postali per 16.530 migliaia di euro (19.008 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) dovuti a operazioni in corso di appuramento;
- crediti per 13.079 migliaia di euro relativi a somme sottratte alla Capogruppo nel dicembre 2007 a seguito di un tentativo di frode, attualmente giacenti presso un istituto di credito estero; le somme in commento sono indisponibili in attesa che il completamento delle formalità giudiziarie ne consenta lo svincolo e la reimmersione nel possesso di Poste Italiane SpA.

¹⁹ Nel corso del 2008 le unità comandate sono progressivamente scese dalle 289 al 1° gennaio alle 24 unità del 31 dicembre.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO ALTRI

La movimentazione del Fondo svalutazione è la seguente:

15.2 - Movimentazione del Fondo svalutazione crediti verso altri

Descrizione	Saldo al 01.01.07	Acc.ti netti	Utilizzi	Saldo al 31.12.07	Acc.ti netti	Utilizzi	Saldo al 31.12.08
Crediti diversi attività Bancoposta	64.165	4.523	(3)	68.685	17.437	(18)	86.104
Amm.ni pubbliche per servizi diversi	22.305	(1.980)	-	20.325	(6.779)	-	13.546
Altri crediti	8.712	2.515	-	11.227	737	(41)	11.923
Totale	95.182	5.058	(3)	100.237	11.395	(59)	111.573

Il fondo svalutazione crediti diversi del BancoPosta riguarda partite di difficile recuperabilità nei confronti di privati per operazioni da regolarizzare.

La svalutazione dei crediti verso amministrazioni pubbliche si riferisce a partite pregresse (anteriori al 2003) relative a corrispettivi riguardanti dipendenti della Capogruppo comandati presso ministeri ed enti pubblici. Nel corso dell'esercizio 2008 una quota del fondo in commento è stata assorbita a Conto economico, per effetto dell'incasso di partite originariamente ritenute di difficile esigibilità.

16 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Le voci in commento si riferiscono ai saldi patrimoniali delle operazioni finanziarie effettuate dalla Capogruppo ai sensi del DPR 144/2001 e in particolare alla gestione della liquidità raccolta su conti correnti postali, svolta in nome proprio ma con vincolo d'impiego in conformità alla normativa applicabile, e alla gestione di incassi e pagamenti in nome e per conto di terzi. In questo ultimo ambito rientrano l'attività di raccolta del Risparmio postale (libretti di deposito e buoni fruttiferi), svolta per conto della Cassa Depositi e Prestiti e del MEF, e i Servizi delegati dalle Pubbliche Amministrazioni. Le operazioni in questione comportano, tra l'altro, l'utilizzo di anticipazioni di cassa della Tesoreria dello Stato e l'iscrizione di partite creditorie in attesa di regolazione finanziaria. Apposita convenzione con il MEF, in corso di rinnovo, prevede che tutti i flussi di cassa del BancoPosta siano rendicontati giornalmente con un differimento di tre giorni lavorativi bancari rispetto alla data di effettuazione dell'operazione.

La liquidità proveniente dai conti correnti della Pubblica Amministrazione è obbligatoriamente investita presso il MEF e, dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2007 è stata remunerata ad un tasso variabile legato all'andamento di un paniere di titoli di Stato. Nelle more del rinnovo dell'apposita convenzione con il MEF, il tasso variabile utilizzato per la determinazione della remunerazione spettante dal 1° gennaio 2008 è stato calcolato con le stesse modalità previste nella Decisione della Commissione Europea del 16 luglio 2008 (nota 20).

A partire dall'esercizio 2007, in conformità a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007, i fondi provenienti dalla raccolta effettuata su conti correnti postali presso la clientela privata sono invece obbligatoriamente investiti a cura della Capogruppo in titoli governativi dell'area euro.

In virtù di quanto previsto dalla modifica di alcuni articoli della Convenzione, approvata con Decreto Ministeriale del 14 Dicembre 2007, una limitata quota della raccolta privata può essere impiegata in un apposito deposito presso il MEF, finalizzato a consentire una gestione flessibile degli impieghi in funzione delle oscillazioni quotidiane dei debiti verso correntisti. Tali impieghi sono remunerati a un tasso pari alla media dei rendimenti delle emissioni dei BOT nel semestre di riferimento.

ATTIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Sono iscritte al netto delle disponibilità liquide proprie del Gruppo (nota 16.7), e sono le seguenti:

16.1 - Attività da operatività BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Impieghi in titoli	26.765.256	25.844.874
Strumenti finanziari derivati	67.352	-
Crediti verso MEF	6.336.538	7.430.544
Crediti verso Tesoreria dello Stato	2.775.665	1.884.154
Altri crediti	1.434.826	2.295.032
Disponibilità liquide	2.319.734	2.075.007
Totale attività da operatività BancoPosta	39.699.371	39.529.611
Liquidità propria di Poste Italiane su ccp	(790.180)	(589.300)
Totale	38.909.191	38.940.311

IMPIEGHI IN TITOLI

Sono investimenti in titoli governativi a reddito fisso dell'area euro del valore nominale di 26.300.000 migliaia di euro costituito per 24.768.000 migliaia di euro da titoli di Stato di emissione italiana, per 1.103.000 migliaia di euro da OAT di emissione francese e per 429.000 migliaia di euro da Bund di emissione tedesca.

Il dettaglio degli investimenti è il seguente:

16.2 - Impieghi in titoli

Titoli	Scadenti			Totale	Valore nominale
	entro un anno	tra il 2° ed il 5° anno	oltre il 5° anno		
Posseduti sino a scadenza (HTM) ¹	2.048.283	4.680.961	6.387.933	13.117.177	13.000.000
Disponibili per la vendita (AFS) ²	1.635.282	5.438.091	5.654.324	12.727.697	12.700.000
Detenuti per negoziazione (FV vs. CE) ³	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2007	3.683.565	10.119.052	12.042.257	25.844.874	25.700.000
Posseduti sino a scadenza (HTM) ¹	1.309.278	5.263.433	6.053.282	12.625.993	12.519.800
Disponibili per la vendita (AFS) ²	926.088	5.384.927	6.682.648	12.993.663	12.630.200
Detenuti per la negoziazione (FV vs CE) ³	551.195	498.524	95.881	1.145.600	1.150.000
Saldo al 31 dicembre 2008	2.786.561	11.146.884	12.831.811	26.765.256	26.300.000

¹ HTM: Held to maturity

² AFS: Available for sale

³ FV vs CE: Fair value rilevato a Conto economico

La composizione del portafoglio mira a replicare la struttura finanziaria della raccolta su conti correnti postali presso la clientela privata. L'andamento previsionale e quello prudenziale di persistenza delle masse raccolte sono approssimati mediante opportuni modelli statistici per l'elaborazione dei quali la Capogruppo si è avvalsa di un primario operatore di mercato. Per la gestione delle relazioni finanziarie fra la struttura della raccolta e degli impieghi è stato realizzato un appropriato sistema di *Asset & Liability Management*.

Negli esercizi 2007 e 2008 la movimentazione degli Impieghi in titoli è la seguente:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

16.3 - Movimentazione degli impieghi in titoli

Titoli	HTM		AFS		FV vs CE		TOTALE	
	Valore Nominale	Valore di bilancio	Valore Nominale	Fair value	Valore Nominale	Fair value	Valore Nominale	Fair value
Saldo al 31 dicembre 2006	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisti	13.000.000	13.187.136	13.000.000	13.049.116	-	-	26.000.000	26.236.252
Vendite	-	-	(300.000)	(307.569)	-	-	(300.000)	(307.569)
Rimborsi	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasf. riserve di PN	-	(127.043)	-	(162.169)	-	-	-	(289.212)
Incrementi (decr.) ratei	-	45.299	-	30.592	-	-	-	75.891
Var. costo ammortizzato	-	11.785	-	23.719	-	-	-	35.504
Variazioni Fair Value	-	-	-	94.008	-	-	-	94.008
Saldo al 31 dicembre 2007	13.000.000	13.117.177	12.700.000	12.727.697	-	-	25.700.000	25.844.874
Acquisti	1.772.700	1.778.988	7.229.400	7.247.463	2.150.000	2.125.834	11.152.100	11.152.285
Vendite	(1.10.000)	(1.113.837)	(5.808.100)	(5.807.798)	(1.000.000)	(984.282)	(6.918.100)	(6.905.917)
Rimborsi	(2.142.900)	(2.142.900)	(1.491.100)	(1.491.100)	-	-	(3.634.000)	(3.634.000)
Trasf. riserve di PN	-	(15.263)	-	613	-	-	-	(14.650)
Incrementi (decr.) ratei	-	(12.871)	-	(9.337)	-	936	-	(21.272)
Var. costo ammortizzato	-	14.699	-	37.750	-	-	-	52.449
Variazioni Fair Value	-	-	-	288.375	-	3.112	-	291.487
Saldo al 31 dicembre 2008	12.519.800	12.625.993	12.630.200	12.993.663	1.150.000	1.145.600	26.300.000	26.765.256

Al 31 dicembre 2008, il *fair value* del portafoglio titoli posseduti sino a scadenza, iscritti al costo ammortizzato, è di 12.951.907 migliaia di euro, di cui 200.219 migliaia di euro dovuto a dietimi di interesse in maturazione. Le vendite intervenute su tale categoria di titoli sono state effettuate in data prossima alla relativa scadenza e senza apprezzabili effetti economici.

I titoli disponibili per la vendita sono iscritti al *fair value* di 12.993.663 migliaia di euro (di cui 170.694 migliaia di euro dovuto a dietimi di interesse in maturazione). L'oscillazione del *fair value* nel periodo in commento, rilevata nell'apposita riserva di Patrimonio netto, è positiva per 288.375 migliaia di euro.

I titoli detenuti per la negoziazione ed iscritti al *Fair value* rilevato a Conto Economico, sono stati acquistati nell'esercizio al fine di impiegare risorse rivenienti da temporanei incrementi della raccolta. Al 31 dicembre 2008 il valore degli strumenti detenuti in portafoglio è di 1.145.600 migliaia di euro (di cui 7.909 migliaia di euro dovuto a dietimi di interesse in maturazione). Il relativo valore nominale di 1.150.000 migliaia di euro non comprende titoli per 300.000 migliaia di euro acquistati a pronti in data 30 dicembre 2008 ma con data di regolamento 5 gennaio 2009. L'oscillazione complessiva del *fair value* dei titoli acquistati nell'esercizio 2008, rilevata nei Proventi e oneri diversi derivanti da attività finanziaria, è positiva per 3.112 migliaia di euro.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La movimentazione degli strumenti finanziari nell'esercizio è stata la seguente

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

16.4 Movimentazione degli strumenti finanziari derivati

	Cash flow hedging				FV vs CE		Totale	
	Acquisti a termine		Asset swap		Vendite a termine			
	nozionale	fair value	nozionale	fair value	nozionale	fair value	nozionale	fair value
Saldo al 1° gennaio 2006	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni positive/(negative) del <i>fair value</i>	24.729.000	(289.168)	-	-	-	-	24.729.000	(289.168)
Proventi/(Oneri) punti a termine ¹⁵	-	(1.809)	-	-	-	-	-	(1.809)
Operazioni completate *	(24.729.000)	290.977	-	-	-	-	(24.729.000)	290.977
Saldo al 31 dicembre 2007	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni positive/(negative) del <i>fair value</i>	3.373.150	34.016	1.674.950	(8.972)	3.970.000	(7.149)	9.018.100	17.895
Proventi/(Oneri) punti a termine ¹⁵	-	(3.196)	-	-	-	300	-	(2.896)
Operazioni completate *	(2.414.400)	19.750	-	12.929	(2.520.000)	4.769	(4.934.400)	37.448
Saldo al 31 dicembre 2008	958.750	50.570	1.674.950	3.957	1.450.000	(2.080)	4.083.700	52.447
Di cui:								
Strumenti derivati attivi	958.750	50.570	1.020.000	16.508	500.000	274	2.478.750	67.352
Strumenti derivati passivi	-	-	654.950	(12.551)	950.000	(2.354)	1.604.950	(14.905)

(*) Operazioni a termine perfezionate, differenziali scaduti e in maturazione al 31 dicembre

Nell'esercizio in commento, la Capogruppo, nell'ambito delle politiche di copertura del rischio di tasso d'interesse (cd. *cash flow hedge*) ha effettuato le seguenti operazioni:

- Acquisti a termine (cd. *cash flow hedge* di *forecast transactions*) per un nozionale complessivo di 3.373.150 migliaia di euro, di cui 958.750 migliaia di euro non ancora scaduti al 31 dicembre 2008; al riguardo, in data 23 gennaio 2009, a seguito del modificarsi delle condizioni di mercato, Poste Italiane SpA ha rilevato il *discontinuing* di alcuni degli strumenti in commento relativi a un valore nozionale di 768.750 migliaia di euro;
- *Asset Swap* per un nozionale di 1.674.950 migliaia di euro, con i quali la Capogruppo ha acquistato il tasso fisso del 4,78% (media ponderata dei tassi di interesse previsti dai contratti) e ha venduto il tasso variabile di Buoni Poliennali del Tesoro indicizzati all'inflazione; analoghi strumenti derivati sono stati stipulati nei primi mesi dell'esercizio 2009.

Detti strumenti hanno complessivamente subito nell'esercizio in commento una variazione positiva netta del *fair value* di 25.044 migliaia di euro riflessa nella Riserva *cash flow hedge* di Patrimonio netto.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2008 la Capogruppo ha effettuato operazioni di vendite "a termine" di titoli per un nozionale di 3.970.000 migliaia di euro. Tali strumenti:

- con riferimento a un nozionale di 2.450.000 migliaia di euro, di cui 1.450.000 migliaia di euro non ancora scaduti al 31 dicembre 2008, sono stati stipulati contestualmente ad operazioni di acquisto "a pronti" di titoli detenuti per la negoziazione, al fine di minimizzare il rischio di tasso di interesse sui relativi flussi finanziari;
- con riferimento a un nozionale di 1.520.000 migliaia di euro, sono consistite in vendite di titoli del portafoglio AFS, interamente regolate nei brevi tempi tecnici necessari.

Detti strumenti hanno complessivamente subito nell'esercizio in commento una variazione positiva netta a Conto economico di 6.849 migliaia di euro rilevata nei Proventi e Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria come variazione netta di *fair value* per 7.149 migliaia di euro e nei Proventi e Oneri finanziari come punti a termine netti per 300 migliaia di euro.

²⁰ Per punti a termine si intende la differenza fra il prezzo *forward* del titolo, stabilito alla data di stipula del contratto di acquisto a termine, e il prezzo *spot* contrattuale del titolo a quella stessa data. Tale valore rappresenta l'onere (o anche il provento) dell'operazione a termine.

CREDITI VERSO MEF

Sono costituiti da impieghi presso la Controllante; in particolare per 5.546.358 migliaia di euro sono relativi ad impieghi della raccolta da conti correnti postali appartenenti alla clientela pubblica effettuati in ottemperanza del vincolo di impiego ex lege (Decr. Luogotenenziale n. 822 del 22 novembre 1945) e per 790.180 migliaia di euro dai depositi previsti dalla citata modifica della Convenzione con il MEF approvata con Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2008.

CREDITI VERSO TESORERIA DELLO STATO

La composizione analitica è la seguente:

16.5- Crediti / (Debiti) verso Tesoreria dello Stato

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Crediti verso la Tesoreria dello Stato	3.004.733	2.098.642
Conti correnti postali del MEF e altri debiti	(892.058)	(3.103.209)
Subtotale	2.112.675	(1.004.567)
Ministero della Giustizia	(21.348)	(61.076)
Ministero dell' Economia e delle Finanze	684.338	2.949.797
Totale	2.775.665	1.884.154

La posizione finanziaria nei confronti della Tesoreria dello Stato è rappresentata dal debito per anticipazioni erogate dal MEF per garantire l'operatività degli Uffici Postali, al netto dei versamenti della raccolta e delle eventuali eccedenze di cassa effettuati da Poste Italiane SpA. Al 31 dicembre 2008 tale voce presenta un saldo a credito.

ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono prevalentemente costituiti da assegni bancari, postali e circolari (945.268 migliaia di euro).

DISPONIBILITA' LIQUIDE DEL BANCOPOSTA**16.6 - Disponibilità liquide**

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Denaro e valori in cassa	2.197.948	1.905.348
Assegni	566	31.446
Depositi bancari	121.220	138.213
Totale	2.319.734	2.075.007

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro e valori giacenti presso gli Uffici Postali e presso le Società di *service* che svolgono attività di trasporto valori in attesa di essere versati alla Tesoreria dello Stato.

PASSIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Le passività da operatività BancoPosta sono al netto delle disponibilità liquide proprie del Gruppo, registrate nei conti correnti postali intestati alle Società comprese nel perimetro di consolidamento. Il dettaglio è il seguente:

16.7 - Passività da operatività BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Debiti per Conti Correnti Postali	37.966.254	37.615.352
Saldo dei flussi finanziari per la gestione del Risparmio Postale	572.456	797.622
Altri debiti	580.478	971.763
Strumenti finanziari derivati [16.4]	14.905	-
Totale Passività da Operatività BancoPosta	39.134.093	39.384.737
Debito verso società consolidate per conti correnti postali	(2.070.441)	(2.050.189)
Totale	37.063.652	37.334.548

DEBITI PER CONTI CORRENTI POSTALI

Comprendono debiti nei confronti di società del Gruppo Poste Italiane per complessivi 99.223 migliaia di euro (167.667 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) di cui 38.550 migliaia di euro rappresentati dai conti correnti postali intrattenuti da Poste Vita SpA (128.074 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

SALDO DEI FLUSSI FINANZIARI PER LA GESTIONE DEL RISPARMIO POSTALE

E' costituito dalla eccedenza dei depositi sui rimborsi avvenuti negli ultimi tre giorni dell'esercizio e regolati nei primi giorni dell'esercizio successivo. Al 31 dicembre 2008, il saldo è rappresentato da un debito di 692.650 migliaia di euro dovuto alla Cassa Depositi e Prestiti (1.001.962 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) al netto di un credito vantato nei confronti del MEF per le emissioni di sua competenza di 120.194 migliaia di euro (204.340 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono costituiti per 435.115 migliaia di euro da debiti verso cedenti assegni al dopo incasso versati su libretti postali.

DEBITO VERSO SOCIETA' CONSOLIDATE PER CONTI CORRENTI POSTALI

Al 31 dicembre 2008 l'ammontare della liquidità del Gruppo gestita con lo strumento del conto corrente postale da sottrarre alle passività BancoPosta ammonta a 2.070.441 migliaia di euro e risulta impiegata in Titoli per 1.280.261 migliaia di euro (nota 17) e per residui 790.180 migliaia di euro (nota 16.1) depositata presso il MEF.

17 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Il dettaglio è il seguente:

17.1 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Deposito vincolato Decisione CE 16/07/2008	485.572	-
Depositi bancari e postali	3.613.983	2.206.414
Denaro e valori in cassa	12.412	13.913
	<u>3.626.395</u>	<u>2.220.327</u>
Depositi postali del Gruppo impiegati in titoli (Attività da operatività BancoPosta)	<u>(1.280.261)</u>	<u>(1.460.889)</u>
Depositi e valori in cassa	2.346.134	759.438
Totale	2.831.706	759.438

DEPOSITO VINCOLATO DECISIONE CE 16/07/2008

In data 17 novembre 2008, in esecuzione della Decisione della Commissione Europea del 16 luglio 2008 in materia di Aiuti di Stato (nota 20), in attesa che la Commissione confermasse la correttezza dei calcoli della restituzione, Poste Italiane SpA ha depositato su un apposito conto corrente bancario vincolato a favore del MEF l'ammontare di 483.910 migliaia di euro, composto per 443.223 migliaia di euro dalla linea capitale e per 40.687 migliaia di euro da interessi (di cui 21.014 migliaia di euro maturati al 31 dicembre 2007 e 19.673 migliaia di euro maturati dal 1° gennaio 2008 sino alla data di versamento). In data 9 gennaio 2009 il MEF ha comunicato alla Capogruppo che il 17 dicembre 2008 la Commissione si è espressa positivamente sulla correttezza dei calcoli, e in data 15 gennaio 2009 Poste Italiane SpA ha effettuato il pagamento, svincolando a favore del MEF le somme depositate. Il saldo di Bilancio del deposito vincolato di 485.572 migliaia di euro riflette l'ammontare messo a disposizione del MEF il 17 novembre 2008 oltre agli interessi bancari di 1.662 migliaia di euro maturati sino al 31 dicembre 2008.

DEPOSITI E VALORI IN CASSA

Le disponibilità liquide sono prevalentemente gestite con lo strumento del conto corrente postale e quindi remunerate unitamente alla raccolta di risorse presso la clientela privata effettuata da Poste Italiane SpA su conti correnti postali. La remunerazione delle disponibilità liquide è esposta separatamente nei proventi finanziari (nota 41.1), diversamente dai ricavi derivanti dagli impieghi della raccolta di risorse di terzi (nota 30.4).

La voce Depositi bancari e postali comprende complessivamente 7.514 migliaia di euro vincolati in conseguenza di provvedimenti giudiziali relativi a contenziosi di diversa natura.

La voce Depositi postali impiegati in titoli riflette il fatto che, in conformità a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007, le risorse provenienti dalla raccolta effettuata su conti correnti postali presso la clientela privata, e dunque anche le disponibilità delle Società del Gruppo gestite con lo strumento del conto corrente postale (nota 16.6), sono investite in titoli governativi dell'area euro, esposti nella voce Attività da operatività BancoPosta (nota 16.1).

18 ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA

Il dettaglio è il seguente:

18.1 - Attività non correnti destinate alla vendita

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Saldo al 1° gennaio		
Costo	808	1.806
Fondo ammortamento	(265)	(342)
Valore a bilancio	543	1.464
Variazioni dell'esercizio		
Riclassifiche di attività non correnti ⁽¹⁾	3.457	529
Dismissioni ⁽²⁾	(528)	(1.450)
Totale variazioni	2.929	(921)
Saldo al 31 dicembre		
Costo	(6.146)	808
Fondo ammortamento	9.618	(265)
Valore a bilancio	3.472	543
Riclassifiche ⁽¹⁾		
Costo	6.734	793
Fondo ammortamento	(3.277)	(264)
Totale	3.457	529
Dismissioni ⁽²⁾		
Costo	(13.688)	(1.791)
Fondo ammortamento	13.160	341
Totale	(528)	(1.450)

La voce è costituita da immobili industriali della Capogruppo di cui sono state completate le procedure delle gare di vendita.

19 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è costituito da 1.306,11 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna. Le azioni sono intestate come segue:

- n. 848.971.500 azioni ordinarie, rappresentative del 65% del capitale sociale, sono di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- n. 457.138.500 azioni ordinarie, rappresentative del 35% del capitale sociale, sono di proprietà della Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (CDP SpA).

Al 31 dicembre 2008, tutte le azioni emesse sono sottoscritte e versate, non sono state emesse azioni privilegiate e la Capogruppo non possiede azioni proprie.

La tabella qui di seguito rappresenta il raccordo tra il Patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e il Patrimonio netto e il risultato consolidato:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

19.1 Raccordo del Patrimonio netto

	Patrimonio netto 31.12.08	Variazioni patrimoniali 2008	Risultato d'esercizio 2008	Patrimonio netto 31.12.07	Variazioni patrimoniali 2007	Risultato d'esercizio 2007	Patrimonio netto 01.01.07
Bilancio Poste Italiane SpA	3.088.988	(541.920)	720.794	2.910.112	(265.675)	704.344	2.471.421
- Saldo dei risultati non distribuiti delle società partecipate	499.752	-	117.187	382.565	-	67.951	314.614
- Valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	(8)	-	355	(363)	-	(266)	(97)
- Saldo delle riserve FV e CFH delle società partecipate	(17.079)	9.166	-	(26.245)	(4.780)	-	(21.465)
- Trattamento contabile differenze attuariali su TFR società partecipate	(604)	(1.199)	-	595	1.474	-	(879)
- Provvigioni da ammortizzare Poste Vita SpA (*)	(34.040)	-	10.695	(34.735)	-	12.352	(47.087)
- Effetti conferimenti e cessioni di rami d'azienda tra società del gruppo:							
SDA Express Courier SpA	(49.567)	-	2.156	(51.723)	-	(7.771)	(44.457)
EGi SpA	(80.676)	-	22.212	(102.888)	-	62.797	(165.685)
PostePrint SpA	(12.837)	-	-	(12.837)	-	-	(12.837)
Kipoint Srl	664	-	-	664	-	-	664
- Effetti da operazioni tra società del Gruppo	(1.893)	-	-	(1.893)	-	-	(1.893)
- Eliminazione rettifiche di valore di partecipazioni consolidate	88.742	-	11.777	76.965	-	7.565	69.400
- Ammortamento sino al 1° gennaio 2004/ Impairment differenza da consolidamento	(71.028)	-	(1.217)	(69.816)	-	-	(69.816)
- Altre rettifiche di consolidamento	1.235	-	(1.384)	2.619	-	(3.845)	6.464
Patrimonio netto del Gruppo	3.421.449	(533.953)	862.582	3.079.020	(268.981)	843.449	2.498.352
- Patrimonio netto di Terzi (escluso risultato)	13	13	-	-	-	-	-
- Risultato di Terzi	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto di Terzi	13	13	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	3.421.462	(533.940)	862.582	3.079.020	(268.981)	843.449	2.498.352

(*) La rettifica in oggetto è relativa al differimento degli oneri di collocamento effettuato da Poste Vita SpA sui prodotti classificati come finanziari: poiché il collocamento avviene attraverso la rete di Poste Italiane, detto differimento viene eliminato.

20 OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI

Come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 maggio 2008, nel mese di giugno la Capogruppo ha distribuito dividendi per 245.000 migliaia di euro (dividendo unitario pari a euro 0,19).

Le altre operazioni con gli azionisti di 458.458 migliaia di euro²¹, rappresentate nel Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto, si riferiscono all'esecuzione della Decisione della Commissione Europea C42/2006 del 16 luglio 2008 a seguito della quale Poste Italiane SpA ha restituito al MEF, nella sua duplice qualità di azionista della Società ed Ente erogante, asseriti Aiuti di Stato incompatibili col mercato comune.

Al riguardo, nel dicembre 2005 l'ABI ha denunciato alla Commissione Europea la presunta esistenza di aiuti di Stato a favore di Poste Italiane SpA riguardanti, tra l'altro, la remunerazione riconosciuta sulla raccolta del risparmio dei conti correnti postali, impiegata obbligatoriamente presso il MEF. Con riferimento alle modalità di determinazione di detta remunerazione, il 16 luglio 2008 la Commissione Europea ha emesso la citata decisione avversa alle tesi sostenute dalle Autorità Italiane. La Commissione ha infatti ritenuto che i livelli dei tassi d'interesse riconosciuti alla Capogruppo dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2007 (ai sensi dell'art. 1, comma 31 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 "Legge Finanziaria 2006"), sia per le modalità di determinazione, sia per il livello di fluttuazione dei parametri di riferimento, siano risultati superiori a quelli conseguibili da un "mutuatario privato". La Commissione ha pertanto configurato la

²¹ Il dettaglio dell'ammontare in commento è rappresentato qui di seguito:

Esercizio di riferimento	Restituzione capitale			Interessi dovuti	Totale generale
	Differenza computata sulla remunerazione	Imposte pagate sulla differenza	Totale in linea capitale		
Esercizio 2005	373.342	(138.780)	234.562	-	234.562
Esercizio 2006	231.814	(86.557)	145.257	5.263	150.520
Esercizio 2007	101.152	(37.748)	63.404	15.751	79.155
Totale	706.308	(263.085)	443.223	21.014	464.237
Effetto fiscale sugli interessi					(5.779)
Altre operazioni con gli azionisti					458.458

fattispecie di "Aiuto di Stato" non compatibile con l'art 88 paragrafo 3 del Trattato UE e ha condannato la Repubblica Italiana ad effettuare il recupero da Poste Italiane SpA. L'ammontare dovuto per il triennio considerato è risultato pari alla differenza positiva, al netto delle maggiori imposte versate dalla Capogruppo, tra la Remunerazione corrisposta in base alla Convenzione e l'importo derivante dall'applicazione del criterio determinato dalla Commissione Europea (443.223 migliaia di euro), nonché dei relativi interessi (21.014 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), calcolati su base composta a partire dalla data in cui la Remunerazione è stata erogata e sino alla data di effettivo pagamento. Contro la decisione della Commissione, il 1° dicembre 2008, la Capogruppo ha presentato ricorso al Tribunale delle Comunità Europee.

La restituzione delle somme dovute fino al 31 dicembre 2007 è dunque avvenuta mediante utilizzo delle riserve patrimoniali "idealmente" formatesi con la quota parte della Remunerazione degli impieghi di Poste Italiane SpA presso il MEF, ritenuta impropria dalla Commissione Europea e rappresentativa, nella sostanza, di una contribuzione patrimoniale dello Stato a vantaggio della società controllata. Il recupero da parte del MEF delle somme dovute allo Stato è pertanto avvenuto mediante diretta imputazione ai Risultati portati a nuovo della Capogruppo. Relativamente alla porzione residua di interessi di 19.673 migliaia di euro, maturati dal 1° gennaio 2008 fino al 17 novembre 2008, data di accensione del deposito vincolato a favore del MEF (nota 17), l'importo versato da Poste Italiane SpA ha trovato contropartita in addebito di conto economico 2008, bilanciando i proventi finanziari derivanti dalla disponibilità delle somme oggetto di restituzione.

21 UTILE PER AZIONE

Per la determinazione dell'Utile base e dell'Utile diluito è stato assunto il risultato netto consolidato. Il denominatore utilizzato nel calcolo è rappresentato dal numero delle azioni emesse dalla Capogruppo, sia nel calcolo dell'Utile base che dell'Utile diluito, non esistendo elementi diluitivi né al 31 dicembre 2008 né al 31 dicembre 2007.

22 RISERVE

Il loro dettaglio è il seguente:

22.1 - Riserve

	Riserva legale	Riserva fair value	Riserva Cash Flow Hedge	Totale
Saldo al 1° gennaio 2007	50.119	2.507	5.337	57.963
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	-	147.768	(334.147)	(186.379)
Effetto fiscale sulla variazione di <i>fair value</i>	-	(44.834)	107.009	62.175
Trasferimenti a Conto economico	-	818	63.624	64.442
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	(312)	(20.746)	(21.058)
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	103.440	(184.260)	(80.820)
Destinazione utile residuo 2006	24.997	-	-	24.997
Saldo al 31 dicembre 2007	75.116	105.947	(178.923)	2.140
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	-	287.882	23.646	311.528
Effetto fiscale sulla variazione di <i>fair value</i>	-	(92.116)	(7.588)	(99.704)
Trasferimenti a Conto economico	-	(43.926)	66.440	22.514
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	12.832	(21.260)	(8.428)
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	164.672	61.238	225.910
Destinazione utile residuo 2007	37.195	-	-	37.195
Saldo al 31 dicembre 2008	112.311	270.619	(117.685)	265.245

La Riserva *fair value* include le variazioni di valore delle attività finanziarie classificate nella voce Investimenti finanziari disponibili per la vendita. Nel corso dell'esercizio le variazioni intervenute per complessivi 287.882 migliaia di euro si riferiscono:

- per 288.375 migliaia di euro dalla variazione positiva del valore degli impieghi in titoli del BancoPosta descritti in nota 16.3;
- per 493 migliaia di euro dalla variazione negativa netta del valore degli investimenti descritti in nota 9.4.

La Riserva da *cash flow hedge*, sostanzialmente riferita alla Capogruppo, rappresenta le variazioni di *fair value* della parte "efficace" degli strumenti derivati di copertura di flussi di cassa previsti per il futuro. Nel corso dell'esercizio 2008 le variazioni positive di *fair value* per complessivi 23.646 migliaia di euro che hanno concorso all'incremento della riserva sono le seguenti:

- variazione positiva netta di 25.044 migliaia di euro nel valore degli strumenti finanziari derivati descritti in nota 16.4;
- variazione negativa netta di 1.398 migliaia di euro nel valore degli strumenti finanziari derivati descritti in nota 9.6.

23 RISERVE TECNICHE ASSICURATIVE

Riguardano gli impegni della controllata Poste Vita SpA nei confronti degli assicurati, comprensivi delle passività differite determinatesi nell'applicazione del meccanismo dello *shadow accounting* e sono così composte:

23.1 - Riserve tecniche assicurative

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Riserve matematiche	20.780.219	17.984.246
Riserve per somme da pagare	35.264	38.766
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	7.757.396	7.107.909
Altre Riserve	(240.507)	(201.696)
per spese di gestione	93.046	89.198
passività differite verso gli assicurati	(333.553)	(290.894)
Riserve tecniche danni	690	82
Totale	28.333.062	24.929.307

Il dettaglio delle variazioni intervenute è riportato nella tabella inerente la Variazione delle riserve tecniche e oneri relativi ai sinistri, nella nota 35.

24 FONDI PER RISCHI E ONERI

La loro movimentazione è la seguente:

24.1 - Movimentazione Fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2007

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Accant.ti	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Variazione di perimetro	Saldo al 31.12.07
Fondo oneri non ricorrenti	103.647	23.271	-	(17.558)	(10.917)	-	98.443
Fondo vertenze con terzi	253.086	69.195	1.446	(33.644)	(52.565)	-	237.518
Fondo vertenze con il personale	355.654	298.181 (1)	73	-	(251.291)	-	402.617
Fondo oneri di solidarietà	156.946	3	6.110	(5.867)	(157.189) (3)	-	3
Fondo buoni postali prescritti	19.936	-	679	-	(1.148)	-	19.467
Fondo oneri fiscali/previdenziali	26.408	-	14	(6.679) (2)	(3.148)	-	16.595
Altri fondi per rischi e oneri (6)	49.834	64.058	-	(3.776)	(11.350) (4)	-	98.766
Totale	965.511	454.708	8.322	(67.524)	(487.608) (5)	-	873.409
Analisi complessiva Fondi per rischi e oneri:							
- quota non corrente	487.790						349.596
- quota corrente	477.721						523.813
	965.511						873.409

(1) Di cui costo del lavoro per 264.666 migliaia di euro, costi per servizi (assistenza legale) per 33.515 migliaia di euro

(2) Di cui 371 migliaia di euro nelle imposte dell'esercizio

(3) Di cui 119.951 migliaia di euro riclassificati nelle Altre passività

(4) Di cui 5.137 migliaia di euro riclassificati a rettifica delle Rimanenze finali di immobili destinati alla vendita

(5) Gli utilizzi al netto della riclassifica di cui ai punti (3) e (4) ammontano a 362.520 migliaia di euro

(6) Di cui, al 31 dicembre 2007, 35 milioni di euro riferiti a Poste Vita SpA

24.2 - Movimentazione Fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2008

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Accant.ti	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Variazione di perimetro	Saldo al 31.12.08
Fondo oneri non ricorrenti	98.443	78.591	-	(3.722)	(13.088)	-	160.224
Fondo vertenze con terzi	237.518	118.311	1.863	(72.321)	(12.119)	(13)	273.239
Fondo vertenze con il personale (1)	402.617	505.201	-	(40.695)	(240.480)	-	626.643
Fondo buoni postali prescritti	19.467	-	624	-	(643)	-	19.448
Fondo oneri fiscali/previdenziali	16.595	167	13	-	(4.490)	-	12.285
Altri fondi per rischi e oneri	98.769	37.349	25	(22.639)	(36.677)	-	76.827
Totale	873.409	739.619	2.525	(139.377)	(307.497)	(13)	1.168.666
Analisi complessiva Fondi per rischi e oneri:							
- quota non corrente	349.596						339.486
- quota corrente	523.813						829.180
	873.409						1.168.666

(1) Di cui costo del lavoro per 431.428 migliaia di euro, costi per servizi (assistenza legale) per 33.078 migliaia di euro

Il fondo oneri non ricorrenti riguarda rischi operativi connessi alle attività finanziarie e assicurative del Gruppo, quali passività derivanti dalla ricostruzione dei partitari operativi BancoPosta alla data di costituzione della Capogruppo, frodi, rettifiche e conguagli di proventi di esercizi precedenti, ecc. Gli accantonamenti dell'esercizio, per 78.591 migliaia di euro, si riferiscono principalmente ai prevedibili oneri a carico della compagnia Poste Vita SpA connessi alla trasformazione di due polizze *index linked* (nota 3 – Rischi reputazionali), a possibili conguagli di commissioni percepite per il collocamento di prodotti finanziari la cui entità dipende dal comportamento dei sottoscrittori e a talune sanzioni che potrebbero derivare a seguito di contestazioni già effettuate a Poste Italiane SpA da parte di Enti di controllo. Gli utilizzi, pari a 13.088 migliaia di euro, si riferiscono a passività manifestatesi o defintesisi nell'esercizio; l'assorbimento a Conto economico, pari a 3.722 migliaia di euro, è dovuto al venir meno di passività identificate in passato. Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate.

Il fondo vertenze con terzi è costituito a copertura delle prevedibili passività relative a contenziosi di varia natura con fornitori e terzi, giudiziali ed extragiudiziali, alle relative spese legali, nonché a penali e indennizzi nei confronti della clientela (nota 30.3) e ai rischi contrattuali del Gruppo Poste SpA in Brasile (nota 12). Il fondo, espresso in valori correnti, si incrementa nell'esercizio per il valore stimato di nuove passività (118.311 migliaia di euro), valutate in base al prevedibile esito di taluni contenziosi, vertenze e trattative in corso, e per interessi su passività preesistenti (1.863

migliaia di euro); e si decrementa principalmente per passività definite (12.119 migliaia di euro), e per il venir meno di passività identificate in passato (72.321 migliaia di euro).

Il fondo vertenze con il personale è costituito a fronte delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi e vertenze di lavoro promossi a vario titolo, in buona parte ascrivibili ai contratti di lavoro a tempo determinato (CTD). Al riguardo, si rileva che in data 10 luglio 2008 è intervenuto un nuovo accordo tra Poste Italiane SpA e le principali rappresentanze sindacali in esito al quale è stato possibile, analogamente a quanto accaduto nell'esercizio 2006, il recupero di alcuni degli oneri sostenuti in passato per detti contenziosi (vedi nota 37). Inoltre, con l'adesione a tale accordo, alcuni dei soggetti interessati hanno rinunciato alle pretese avanzate nei confronti della Capogruppo ed una quota del fondo in commento, pari a 40.695 migliaia di euro è stata assorbita a conto economico. Gli accantonamenti per 505.201 migliaia di euro riguardano l'aggiornamento, tenuto conto dei livelli complessivi di soccombenza consuntivati in esito a giudizi e accordi sindacali, delle passività stimate e delle relative spese legali. Gli utilizzi, per 240.480 migliaia di euro, si riferiscono al pagamento per l'estinzione di contenziosi intervenuti nell'esercizio di cui 22.342 migliaia di euro per il tramite di pignoramenti subiti su iniziativa dei creditori (nota 26.7). Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate, ritenute di breve termine.

Il fondo Buoni Postali Prescritti, riferito alla Capogruppo, è stanziato per fronteggiare il rimborso dei Buoni Prescritti – relativi a specifiche serie di titoli – il cui ammontare è stato imputato quale provento nel Conto economico negli esercizi in cui è avvenuta la prescrizione. Lo stanziamento del fondo fu effettuato a seguito della decisione aziendale di accordare il rimborso di tali buoni anche in caso di prescrizione. Al 31 dicembre 2008, il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività complessive del valore nominale di 23.428 migliaia di euro di cui si è stimata la progressiva estinzione entro l'esercizio 2023. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati buoni postali prescritti per un valore nominale di 643 migliaia di euro e stanziati nel fondo oneri finanziari per 624 migliaia di euro.

Il fondo oneri fiscali/previdenziali è stato stanziato per fronteggiare passività potenziali in materia tributaria. L'utilizzo di 4.490 migliaia di euro è avvenuto a seguito della definizione di alcune posizioni debitorie relative a tributi vari.

Gli altri fondi fronteggiano probabili passività di varia natura, tra le quali i rischi stimati che specifiche azioni legali da intraprendersi per lo svincolo di taluni pignoramenti subiti dalla Capogruppo risultino insufficienti al recupero delle somme, la rivendicazione di fitti pregressi su beni utilizzati a titolo gratuito da Poste Italiane SpA e il riconoscimento di interessi passivi maturati a favore di fornitori. Gli utilizzi dell'esercizio, per 36.677 migliaia di euro sono principalmente dovuti all'estinzione di passività della compagnia Poste Vita SpA, accertate nell'esercizio 2007.

25 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

A seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate e versate obbligatoriamente dalle imprese con oltre 50 dipendenti a un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione prevista dalla norma) rappresentano elementi di un Piano a Contribuzione Definita (*Defined Contribution Plan*) e costituiscono componenti negative di reddito iscritte per competenza nel costo del lavoro al loro valore nominale. Per dette società del Gruppo, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono, invece, in azienda, e rappresentano la passività accumulata a fronte di un Piano a Benefici Definiti (*Defined Benefit Plan*) per la determinazione della quale è necessario un calcolo attuariale. Analogo trattamento spetta alle quote di TFR in maturazione presso le imprese del Gruppo con meno di 50 dipendenti.

Nel 2008 e 2007 la movimentazione del TFR è la seguente:

25.1 - Movimentazione TFR

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Saldo al 1° gennaio	1.478.650	1.608.381
Riduzione di piano (<i>curtailment</i>)	-	(54.919)
costo relativo alle prestazioni correnti	430	28.290
componente finanziaria	74.886	75.077
effetto (utili)/perdite attuariali	<u>96.606</u>	<u>(56.781)</u>
Quota di competenza dell'esercizio:	171.922	46.586
Utilizzi dell'esercizio	(125.666)	(121.398)
Variazione del perimetro di consolidamento	(247)	-
Riduzioni a seguito dell'accordo CTD 2008	(9.731)	-
Saldo al 31 dicembre	1.514.928	1.478.650

Il costo relativo alle prestazioni correnti è rilevato nel Costo del lavoro, mentre la componente finanziaria dell'accantonamento è iscritta negli Oneri finanziari.

Nell'esercizio 2008 gli utilizzi netti del TFR sono stati di 125.666 migliaia di euro, rappresentati da erogazioni eseguite per 127.913 migliaia di euro e dal prelievo di imposta sostitutiva per 5.537 migliaia di euro, al netto di incrementi per 7.784 migliaia di euro dovuti all'utilizzo del Fondo Vertenze con il personale per effetto del reintegro nell'organico della Capogruppo di soggetti ricorrenti.

A seguito delle adesioni all'accordo del 10 luglio 2008 descritto nella nota 37, il TFR si è ridotto inoltre di 9.731 migliaia di euro.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR sono le seguenti:

	2008	2007
Tasso di attualizzazione	4,60%	4,70%
Turnover dei dipendenti ²² (dato sintetico)	0,49%	0,59%

²² Frequenza di cessazione anticipata del rapporto per dimissioni o licenziamenti.